Cronaca di Cagliari

RIPRESA DELL'ATTIVITA' AL PALAZZO CIVICO DOPO UNA LUNGA PARENTESI

La sistemazione a ruolo di 800 dipendenti verrà discussa dal Consiglio comunale

Dopo la lunga parentesi che ha fatto seguito alla rielezione del sindaco e della Giunta, il Consiglio comunale riprenderà i suoi lavori la prossima settimana: la data della convocazione sarà decisa stamane dalla Giunta municipale ma il calendario della tornata verrà probabilmente concordato lunedì prossimo nel corso della riunione del «comitato di maggioranza» cui prenderanno parte anche i rappresentanti dei cinque partiti che hanno sottoscritto l'accordo sul quale si regge l'attuale amministrazione. In ogni caso è scontato che la civica assemblea sarà convocata entro la fine del mese: lo ha annunciato lo stesso sindaco Ferrara durante un incontro con le organizzazioni sindacali dei dipendenti comunali aderenti alla Cgil, alla Cisl ed alla Uil, dedicato al problema dell'inquadramento a ruolo.

Proprio la sistemazione dei circa ottocento dipendenti fuori ruolo costituirà uno dei principali argomenti inseriti all'ordine del giorno della prossima tornata consiliare. Si tratta di un annoso problema che è stato finalmente avviato a soluzione anche per rispettare una precisa scadenza fissata dal comitato regionale di controllo per l'inquadramento del personale sventrito assunto successivamente al 31 ottobre di cinque anni fa: circa duecento tra impiegati ed operai parte dei quali erano stati assunti ad ore in virtù del censimento, parte per rinforzare altri servizi comunali particolarmente carenti. In seguito, il rapporto d'impiego di tipo privatistico era stato trasformato in rapporto a tempo indeterminato ma la relativa deliberazione di Giunta era stata ratificata con riserva: il comitato di controllo aveva infatti stabilito che l'amministrazione civica avrebbe dovuto provvedere all'inquadramento a ruolo entro il 30 giugno 1976, pena il licenziamento di questo personale. A tal fine sono stati banditi concorsi interni che renderanno possibile la sistemazione anche degli altri dipendenti comunali che da moltissimi anni attendono di essere immessi in ruolo. Come si è detto, si tratta in complesso di circa ottocento tra impiegati ed operai, pari ad oltre un terzo del personale attualmente occupato nei diversi settori dell'amministrazione.

La soluzione del problema, attesa da anni, è stata peraltro resa più complessa e difficile dal nuovo contratto stipulato cinque anni fa dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti comunali in cui si prevedeva l'inquadramento del personale su sette diversi livelli, ai fini retributivi.

Per attuare tale accordo è stato necessario attribuire ai dipendenti in servizio «qualifiche funzionali» corrispondenti ai diversi livelli retributivi: l'operazione, particolarmente delicata e complessa, ha suscitato un'ondata di malcontento e di polemiche che rischiava di far naufragare la stessa operazione di inquadramento degli aventini.

A ciò si aggiunga che, in seguito a questa eclassificazione del personale, il numero dei posti previsti nell'organico è risultato inferiore a quello dei dipendenti che avevano ottenuto il riconoscimento di determinate qualifiche, per cui parte di essi (una novantina in tutto) non avrebbero potuto conseguire il sospirato passaggio a ruolo. Il delicato problema è stato risolto nei giorni scorsi durante un incontro tra i dirigenti sindacali, il sindaco Ferrara e l'assessore al personale Marini. In tale occasione è stato concordato che i dipendenti che si trovano in tale posizione saranno inseriti in ruoli «soprannumerari ad esaurimento», in attesa che si rendano disponibili posti corrispondenti alle loro qualifiche. Non è detto, tuttavia, che essi debbano necessariamente attendere che altri dipendenti più fortunati di loro vadano in pensione: l'amministrazione civica — infatti dichiarato Marini — è ben decisa a rivendicare l'allargamento della pianta organica a suo tempo drasticamente ridimensionata.

Nell'accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali, gli amministratori si sono inoltre impegnati a presentare entro breve termine quel progetto generale di riorganizzazione e di ristrutturazione dei servizi che, in base al primo decreto Stammati, avrebbero dovuto predisporre entro lo scorso mese di aprile.

UN ALTRO SUCCESSO DEGLI ARCHEOLOGI DELLA SOPRINTENDENZA

Statua di Venere dissepolta negli scavi di viale Trieste

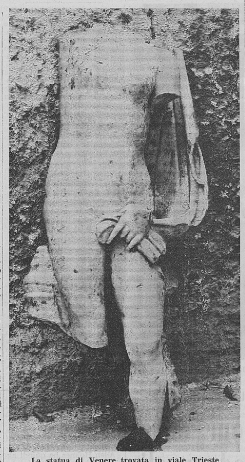
Dopo Bacco, ecco Venere. Dallo scavo archeologico di viale Trieste è venuta fuori un'altra statua di marmo: un'Afrodite anadiomene, una Venere che esce dal bagno, quanto mai significativa per l'ambiente termale in cui circa diciassette secoli fa era stata sistemata dagli antenati della moderna Cagliari.

E' un'altra scoperta eccezionale, a quattro mesi di distanza dal clamoroso ritrovamento della figura marmorea di Dioniso che ora costituisce un «pezzo forte» al Museo archeologico. L'Afrodite giaceva sul fondo della vasca riportata alla luce dopo l'accertamento di un impianto termale romano a qualche metro sotto il «basolato» del viale Trieste: era nascosta a pochi metri dal punto in cui venne trovato il Bacco. A differenza della prima statua, questa è notevolmente danneggiata: manca della testa, dell'intero braccio destro e di parte del braccio sinistro, della gamba destra (a di sotto del ginocchio) e del piede sinistro.

E' nuda, salvo il drappo di mantello che scende dalla spalla sinistra lungo la schiena, raccolto poi dalla mano della dea che poggia pudicamente all'altezza dell'inguine. E' appunto una figura muliebre sorgente dal bagno: un tipo di statua (copia di originali greci del periodo ellenistico) di cui gli antichi romani si servivano per ornare palazzi, giardini, terme. A prima vista, non appare di fattura pregevole così come invece si è rivelato lo stupendo Bacco trovato nel febbraio scorso: ed è inoltre più piccola, appena 85 centimetri d'altezza complessiva (tenendo conto della testa e dei piedi mancanti).

Proprio questa caratteristica — la ridotta dimensione — ha sorpreso gli archeologi, i quali si aspettavano di trovare invece una statua ad altezza d'uomo del tipo di Dioniso. Il ritrovamento di questi reperti infatti va considerato nell'ambito generale della campagna di studio che la Soprintendenza archeologica va conducendo in viale Trieste.

Come si ricorderà, l'interesse degli studiosi fu richiamato nel gennaio scorso dallo scavo che una ditta specializzata stava eseguendo per la sistemazione della nuova condotta fognaria: sotto l'asfalto erano apparsi evidenti i segni di opere murarie risalenti al periodo romano imperiale. I lavori vennero interrotti per consentire un «saggio» di carattere archeologico e la verifica suggerì l'opportunità di portare avanti una vera e propria campagna di scavo. I risultati — com'è noto — sono stati sorprendenti: le strutture via via portate alla luce dagli esperti rivelavano l'esistenza di un ambiente termale di notevole dimensioni ed importanza. Di particolare interesse la vasca con pareti di coccio pesto rosato e ottimamente conservate, di cui venne inizialmente portata in luce la parte terminale, sovrastata da due nicchie. Gli archeologi capirono che un appropfondimento di scavo avrebbe potuto portare a risultati ancora più interessanti: un tempo, ognuna di quelle nicchie doveva essere ornata di una statua. Le speranze non andarono deluse, poichè in febbraio dalla terra smossa del fondo vasca emerse il Bacco marmoreo. Si continuò febbrilmente a scavare, nella determinazione di rinvenire un'altra statua, quella che presumibilmente si trovava nella seconda nicchia. Qualcosa infatti venne alla luce, ma si trattò di una delusione: una testa maschile priva di barba, resto evidente della statua che si cercava. Poi i lavori dovettero essere interrotti.



La statua di Venere trovata in viale Trieste

Soltanto una decina di giorni fa il Ministero per i beni culturali ha autorizzato la Soprintendenza archeologica di Cagliari ad un'altra campagna di scavo con carattere d'urgenza in viale Trieste, finanziandola con dieci milioni e affidando i lavori di smottamento ad una ditta che ha messo a disposizione una pala meccanica e quattro operai. Il soprintendente Ferruccio Barreca ha affidato il cantiere agli stessi archeologi che vi avevano lavorato da gennaio ad aprile: Ginetto Bacco, Maria Antonietta Mongiu, Ada Oviedo e Giulio Pinna.

I quattro studiosi hanno così ricominciato le ricerche nelle «Terme del Foro» (così hanno «battezzato» l'ambiente romano), allargando lo scavo e liberando gran parte della vasca, che appare ora così come era stata ipotizzata: otto metri di larghezza per otto di lunghezza. E' stata scoperta nei giorni scorsi la terza nicchia: il che lascia credere che tre fossero le statue ornamentali. In effetti, frammenti di marmo di varia grandezza vengono alla luce man mano che procedono gli scavi: si tratterebbe — secondo gli archeologi — di pezzi di statue diverse.

Ed ecco, improvvisamente, venir fuori Venere. E' una quarta statua? Parrebbe di sì, non soltanto perchè i frammenti rinvenuti attorno sembrano appartenere ad altri «corpi», ma soprattutto per le sue dimensioni. L'Afrodite anadiomene è piccola: verosimilmente non era destinata ad una delle nicchie. Era certamente un motivo ornamentale dell'ambiente, ma si trovava in posizione diversa rispetto alle altre statue. Dove? Forse seminascosta dalla vasca. O forse adornava un angolo della sala, sopra un piedistallo. E' uno dei misteri che probabilmente non sarà possibile svelare e che — per quanto poco importante nel particolare — alimenta il fascino di tanti cagliaritani riportati di fronte alle vestigia della loro storia.

Agli «Amici del Libro»

Stasera la «Giornata della "Dante"»

Stasera alle 19,30 avrà luogo la Giornata della «Dante», che si celebra annualmente nelle maggiori città, allo scopo di far conoscere e sempre meglio apprezzare gli scopi e le benemerenze del glorioso Sodalizio.

Di ciò diranno brevemente i proff. Pilia e Valle; poi saranno proiettati due importanti documentari: «La grande diga», e «La Sicilia» di Folco Quilici.

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI RIUNITI» CAGLIARI

Ospedale Generale Regionale

Dovendosi provvedere ad assunzioni temporanee, per un periodo non superiore a sei mesi, sono indette pubbliche selezioni:

— per titoli, per: Assistenti medici di Urologia;

—per titoli ed esami, per: infermieri Professionali, infermieri Generici.

Gli interessati dovranno essere in possesso dei requisiti di legge.

Le domande, in bollo e indirizzate al presidente, dovranno pervenire alla Direzione amministrativa dell'Ente entro le ore 14 del 30 giugno 1978.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio personale.

(Rag. F. Biroccht)
IL PRESIDENTE

I.S.O.L.A.
Regione Sardegna

CENSIMENTO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Quanti sono oggi gli artigiani in Sardegna?

In quali settori produttivi svolgono la loro attività?

Quali sono i loro problemi principali?

Per rispondere a queste e ad altre domande la REGIONE SARDA ha incaricato l'I.S.O.L.A. — Istituto Sardo Organizzazione Lavoro Artigiano — di effettuare il Censimento delle Imprese Artigiane della Sardegna.

Per raccogliere i dati e le informazioni necessarie è indispensabile la collaborazione degli artigiani, che si realizzerà concretamente rispondendo al QUESTIONARIO che sarà loro sottoposto dagli intervistatori.

Le notizie rilevate saranno tutelate dal più rigoroso ANONIMATO, e la Regione si impegna a non divulgare dati relativi alle singole imprese.

I risultati definitivi saranno essenziali per la REGIONE, che potrà programmare meglio i suoi interventi a favore dell'Artigianato, per le Associazioni artigiane, che conoscendo meglio il settore potranno difenderlo con maggiore efficacia e, in definitiva per l'Artigianato sardo nel suo insieme.

L'I.S.O.L.A. ringrazia tutti gli artigiani della Sardegna per la collaborazione che daranno a questa iniziativa.

FRIGORIFERI A GAS
12 VOLT C.C. - 220 VOLT C.A.
- SIBIR - AEG -
- ELECTROLUX -
MINI FRIGORIFERI SILENZIOSISSIMI PER ALBERGO
RENO RICCI
CAGLIARI - Via dei Carroz 6 - Telefono 489.263

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDICI DENTISTI

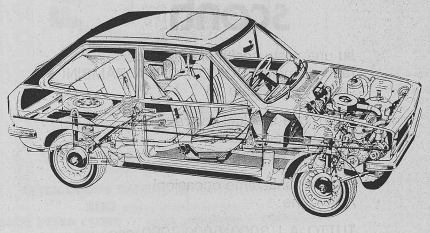
Nei giorni 23 e 24 giugno presso la Clinica Odontoiatrica diretta dal Prof. Natale Floris, avrà luogo un corso di aggiornamento sulle attuali tecniche di ricostruzione dei denti con l'uso della lampada a raggi ultravioletti.

E' il primo di una serie di corsi limitato a poche presenze per dar luogo ai partecipanti di trarne il massimo profitto.

Sempre presso la Clinica Odontoiatrica, venerdì sera alle ore 20, il Dott. Giancarlo Pescarmona terrà una conferenza dal titolo «Conservativa oggi» alla quale sono invitati a partecipare tutti i Medici Dentisti.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'AFDA — Cagliari.

vuoi saperne di più?
vieni alla CIA, ti presenteremo Fiesta



... una buona compagnia
CONCESSIONARIA
Ford

GRUNDIG
la garanzia di un grande nome

Super Color 8270
26 polici. Tele-Plot 16 per telecomando a infrarossi a 16 programmi. Ora esatta sullo schermo. Ricerca elettronica dei trasmettitori con Station Computer e memorizzazione. Costruzione modulare.

Alisonno Germano Eredi
CAGLIARI
Via Bayle, 38

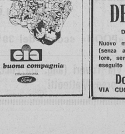
agli UFO le galassie sulla Terra, Fiesta

... una buona compagnia

puoi non credere agli UFO vieni alla CIA, crederai in Fiesta

... una buona compagnia

avvalora una scelta! Fiesta ti dá oggi quanto pretenderai domani



... una buona compagnia

DEPILAZIONE DEFINITIVA
DONNE UOMINI
Nuovo metodo elettronico a onde (senza aghi), assolutamente indolore, senza arrossamenti o tracce, eseguito esclusivamente dalla
Dott.ssa SIRIGU
VIA CODZA 1 - Telefono 366.216

SESSUALI
DISFUNZIONI DEBOLEZZE ANOMALIE SESSUALI
di ogni origine e natura. Sterilità maschile, precocità, eiaculazione, impotenza, anomali, conseguenze, progressi matrimoniali
Dott. G. MONACO
Medico Chirurgo Specialista Cl. Dermo.ve
ROMA - VIA VOLTURNO, 29
(STAZIONE TERMINI) Piazza 1 Istituto 2
Orario Visite e cons.: 8-20. Festivi: 8-12
Tel. 47.54.704 - Sulo separato
Autorizzazione Igiene e Sanità N. 4948/54-7-60